Nella fase regionale dei campionati italiani di Società le nostre atlete hanno centrato l'obiettivo della conferma nella finale oro che quest'anno sarà ospitata a Brescia presso il campo intitolato a Gabre Gabric, olimpionica nel disco e allenatrice e dirigente dell'atletica Brescia fondata nel 1950 da suo marito il prof. Alessandro Calvesi. Tanti i risultati di livello di questa kermesse che ha visto la partecipazione di 1700 atlete. La Lombardia è l'unica regione a dover dividere l'appuntamento tra due diverse sedi una riservata alle donne (Bergamo) e l'altra agli uomini (Nembro). Ne va dato il merito al'impegno e alla passione che dirigenti e tecnici di questo territorio dedicano a questo sport coinvolgendo migliaia di giovani della pratica attiva. Ne sono testimonianza i numeri così elevati che mettono alla dura prova sia la capacità organizzativa delle Società che la resistenza delle tifoserie perché non è da tutti arrivare fino in fondo a due giornate di "full immersion" quando le batterie dei 100 metri sono 37 tanto per fare un esempio. Ma la gioia di ritrovarsi è stata talmente tanta che lo spettacolo più emozionante è stato quello di potersi riabbracciare dopo un' astinenza di più di due anni e con la felicità di scoprire che non sia era perso l'allenamento a questa splendida specialità umana nonostante il fermo obbligato dalla pandemia.

Passiamo subito al racconto delle imprese delle nostre meravigliose ragazze che come sempre hanno dato il meglio e, in alcuni casi, realizzato performances di alto livello. La migliore prestazione è, senza ombra di dubbio, quella di Veronica Crida nel salto in lungo che con la misura di 6 metri e 30 cm. si aggiudica la vittoria battendo la rivale della Pro Patria all'ultimo salto.



Bene la compagna di squadra Federica Giovanardi, tornata in pedana dopo un anno di pausa per motivi di salute, con 5.82 che nella giornata precedente sigla un secondo posto nel salto triplo con la misura di 12.53. Sempre fantastica la gara di Elena Carraro nei 100 metri con ostacoli che vince e oggi mentre scrivo al meeting di Savona firma un nuovo record personale chiudendo in 13.13. Chapeau! Altro risultato da incorniciare quello delle due ottocentiste Sofia

Giobelli, terza, con 2:08.45 e Silvia Meletto con il personal best di 2:08.75. Si comportano bene le due solari velociste Gloria Hooper e Chiara Melon con 11.63 e 11.72 seguite dalla grintosa juniores Annamarta Carnero con il personale di 12.17. Ottima misura nel lancio del martello di Agata Gremi che vince con la misura di metri 55.45. Fa altrettanto Anita Bartolini nel getto del peso con la misura di 13.73 seguita dalla capitana Natalina Capoferri che con l'ultimo lancio si riprende la prima posizione lanciando il disco a 47.77. Bene anche le giavellotiste Delia Fravezzi e Roberta Molardi anche se si può fare di più. Nei 400 metri Anna Polinari si aggiudica la seconda posizione con 52.83. Eccezionale anche la neo-promessa Alexandra Almici che realizza il record personale concludendo il giro di pista con il tempo di 54.27. Sarà l'ultima tenace ed entusiasmante frazionista della staffetta 4x400 metri formata da una esplosiva Alessia Niotta (3^frazionista) e con Sivia Meletto dai blocchi di partenza mentre come seconda frazionista viene schierata Sofia Giobelli in sostituzione di Alessia Seramondi infortunasi durante i 400 hs. La staffetta è seconda con 3:44.46.



Stessa sorte della staffetta 4x100 composta da Chiara Melon, bravissima anche nei 200 metri (23.88), Pedreschi, Niotta e Hooper. Nei 1500 metri alla partenza Laura De Marcodi ritorno all'agonismo dopo un lungo periodo di stop. Dulcis in funo una delle specialità più faticose e tecniche come la marcia che qui è "solo" di 5 km. Per le nostre due marciatrici Nicole Colombi e la juniores Alexandrina Mihai, recentissima campionessa italiana nella 30 km., una passeggiata quindi questi 5 km che concludono al primo e al secondo posto.


221